

Il sogno sostenibile
Da Ponza alla Polinesia

24 marzo 2018

Vi è mai capitato di aprire un libro, leggere la prima frase che capita e... specchiarsi in quelle parole? A me più di una volta, tanto che adesso al caso non credo più. Penso che i libri siano magici e a volte funzionino come specchio dell'animo, certo, se si è mantenuta una certa capacità di immedesimazione e, forse, d'immaginazione. Così è stato anche stamattina quando ho iniziato il diario di viaggio di Giovanni Malquori "Il sogno sostenibile. Da Ponza alla Polinesia" edito per i tipi de "Il Frangente". L'autore scrive: "Le persone che se ne vanno in giro per il mondo sono per lo più pensionati che si godono quello che resta da vivere, ma a trentacinque anni mi sembra un po' presto per parlare di pensione, ammesso che un giorno ce ne sarà una. Ho un lavoro che mi piace, anzi, è stato un sogno a sua volta e devo ancora finire di costruirlo, seguirlo, curarlo, sarebbe una sconfitta abbandonarlo ora; tralasciando il fatto che, non avendo ereditato milioni di euro da un lontano parente, in qualche modo devo pur campare.

Ho due bambini che adoro e non mi sono mai piaciuti quei personaggi che mollano tutto per vivere il proprio sogno. No, non avrei mai voluto essere il figlio di Moitessier (n.d.r. famosissimo navigatore solitario francese). Nessun atollo può sostituire il sorriso di un figlio e nessuna navigazione può eguagliare la soddisfazione di aver fatto bene il lavoro di padre, ma se rinunciasse al sogno riuscirei comunque ad essere un buon

L'ANGOLO DEL MARE

di NICOLÒ CARNIMEO

Da Ponza alla Polinesia
un sogno sostenibile
E buon vento a tutti

siano frutto di egoismo o di necessità, certo è che se non l'avesse fatto non sarebbe riuscito a regalare il suo sogno a chi, invece, gli ormezzoni non li ha mai mollati. Quando vedo la sua vela "Papayaga" (un "Alpa" 11.50 del 1974) alla fonda nella baia di Cook a Moorea (Polinesia) o in attesa del pesce portato da una piroga alle San Blas (non vi dico dove sono, andatele a cercare! Sono abitate da uno degli ultimi popoli del mare) penso che Malquori abbia navigato inconsapevolmente per tutti noi. Sfogliando le pagine si sente il fruscio leggero della chiglia sul mare o lo sciabordio della vela in rada sotto un caldo tropicale. Bando ai sentimentalismi! Questo libro è anche il racconto di una esperienza concreta, fatta di navigazioni e di incontri e inizia già nel cantiere di Anzio dove la barca viene preparata e approntata per il lungo viaggio. Buon vento a tutti!

padre? E allora come fare? Non lo so, ma un giorno partirò."

Malquori è partito e da Ponza è arrivato in Polinesia, ma non sono in molti coloro che riescono a realizzare il loro sogno. Io per esempio non ci sono "ancora" (lo metto tra virgolette quasi a volermi rassicurare) riuscito. Sono, invece, tanti gli amanti del mare (azzardo a dire quasi tutti) che un giorno hanno pensato almeno per un istante di mollare tutto e affrontare il Mediterraneo, l'oceano, o quantomeno lasciare il proprio appartamento e trasferirsi a vivere in barca. Non sappiamo se Malquori sia diventato un padre migliore dopo aver sfidato il mare, né se queste scelte radicali

nautica
mensile internazionale di navigazione

Il sogno sostenibile
Da Ponza alla Polinesia

febbraio 2018

IL SOGNO SOSTENIBILE di Giovanni Malquori

Da Ponza alla Polinesia

Edizioni Il Frangente, Verona - www.frangente.it - 216 pagine + inserto fotografico - 18 euro

Papayaga, un Alpa 11.50 del 1974, è una barca che tiene molto bene il mare, "solida come un sommergibile", in grado di "affrontare anche l'apocalisse", come racconta Giovanni Malquori, musicista di professione, nel suo appassionante racconto. Prima i lavori in cantiere ad Anzio, i rinforzi alle attrezzature, le migliori apportate in vista del progetto di una lunga navigazione, un sogno che si realizza, senza abbandonare lavoro, famiglia e impegni: nel 2005 parte da Ponza e, in compagnia, a turno, dell'amico fraterno, dei suoi amati figli e

del fratello, compie "un giro del mondo a tappe, in equilibrio con il resto della vita". Gibilterra, Canarie, Capo Verde e < la traversata fino in Martinica, 2 anni in giro per i Caraibi e poi Venezuela, Colombia, Panama e ancora la Polinesia. Burrasche, tempeste tropicali, calme piatte, un incontro ravvicinato con una petroliera, ma anche albe spettacolari, l'amicizia rinsaldata, le pescate di dorado e le cene in rada sotto un cielo bianco di stelle e soprattutto tempo per pensare e "momenti per cui vale la pena vivere e avere una barca".



I volumi "salati" in libreria nel periodo natalizio

Filosofia del surf. Il melangolo, 97 pagine, 18 euro. Quando un surfista e un filosofo si incarnano in una sola persona il significato di una pratica che i più vedono come una semplice attività ricreativa, cambia. *Filosofia del surf*, volume editabile che lo stesso Frédéric Delbecq, l'autore, definisce "una raccolta di meditazioni polineari", raccoglie suggestioni, citazioni e testimonianze, con l'obiettivo di riscoprire il senso più profondo di una pratica la cui origine si perde nelle nebbie dei tempi. Un flusso di ragionamenti centellinati in brevi paragrafi, che instilla curiosità e fascino in causa artisti, pensatori, scienziati, esploratori con le loro visioni della natura e della forza del mare che può scatenare. Per esempio, un'onda.

Quando James Cook approdò alle Hawaii appuntò sul suo diario di bordo *he e'e nalu*, la frase con cui i locali definiscono il surf, significava semplicemente "diventare tutt'uno con l'onda, scivolando sopra". Per la prima volta, però, che era un rito della tradizione indigena, fu privato del suo significato autentico, ovvero di essere un momento di comunione spirituale con la natura. *Filosofia del surf* è il tentativo, finalmente riuscito, di rendergli giustizia.

Il sogno sostenibile, da Ponza alla Polinesia, Il Frangente, 213 pagine, 18 euro. Impegnarsi in lunghe traversate oceaniche è il sogno nel cassetto della maggior parte dei velisti. Quanti vorrebbero prendere il largo e lasciarsi

finalmente tutto alle spalle? Non Giovanni Malquori, autore de *Il sogno sostenibile* e nella vita musicista, che è riuscito a cogliere il richiamo dell'oceano, senza rinunciare al lavoro, alla famiglia e alla vita sociale di una grande metropoli. Come? Navigando a tappe, uno o due mesi l'anno. Con questo sistema, e a parità di costi di gestione, ha lasciato l'Italia con la sua Alpa 11,50 nel 2005 per approdare in Polinesia dove tutt'ora si trova a navigare. Fin lì ogni scalo è stata una vacanza con amici e famigliari, ogni navigazione un'esperienza vissuta pienamente, senza gli affanni inevitabili di chi sceglie di vivere la vela a tempo.

Il sogno sostenibile è la storia di un'idea nata spontanea, sofferta, temuta maturata e infine portata a compimento: quella di vivere il mare e le emozioni che questo trasmette con la massima serenità possibile. Un libro ben scritto e coinvolgente.

La Grecia di Isola in Isola, Ediciclo, 148 pagine, 15 euro. Resoconto di un viaggio tra alcune isole del Mar Egeo. Non si tratta di un libro propriamente nautico, ma non si può dire in barca, ma è un volume turistico, con molti consigli e informazioni per i navigatori.

Storia della vela in 100 oggetti, Nutroni, 228 pagine, 24 euro. Una volta era quella di raccontare la storia della navigazione in 100 oggetti: dall'antico al moderno, dalla ruota del mulino all'uniforme navale, dal bastimento al naufrago, dalla balena al toro, dal trapezio alla radio VHF e così via. A ogni voce è dedicata una pagina che ne spiega la storia, le caratteristiche, senza disdegnare curiosità e approfondimenti tecnici.

Atlante delle Isole del Mediterraneo, Bompiani, 144

La Grecia, si sa, è un "paradiso" per le sue acque cristalline, per i venti sempre presenti, la gastronomia locale e i costi sostenibili.

La Grecia di Isola in Isola è un viaggio di riscoperta di Iodi, Megisti, Creta, Corfu e nelle Isole Sporadi. Ma è anche un quadro schietto che ne racconta storia, tradizioni e costumi. Il tutto filtrato attraverso lo sguardo di Ganz, viaggiatore solitario, acuto osservatore e attento scrittore. Il risultato è una lettura che ispira, diverte, informa ed emoziona. Un invito al viaggio come ricerca di un luogo in cui si possa davvero abbandonare la vita".

Storia della vela in 100 oggetti, Nutroni, 228 pagine, 24 euro. Una volta era quella di raccontare la storia della navigazione in 100 oggetti: dall'antico al moderno, dalla ruota del mulino all'uniforme navale, dal bastimento al naufrago, dalla balena al toro, dal trapezio alla radio VHF e così via. A ogni voce è dedicata una pagina che ne spiega la storia, le caratteristiche, senza disdegnare curiosità e approfondimenti tecnici.

Storia della vela in 100 oggetti, volume che si presenta in una elegante foggia cartoncina e ricco di immagini a colori, è di fatto una gradevole opera di carattere enciclopedico scritta senza pomposità, ma con un linguaggio semplice e spesso divertente.

Atlante delle Isole del Mediterraneo, Bompiani, 144



13 novembre 2017

Libri, manuali e portolani / Giovanni Malquori - Il sogno sostenibile



Giovanni Malquori - Il sogno sostenibile

Da Ponza alla Polinesia

"Non lo so, ma un giorno partirò." Da queste parole, pronunciate quasi per difendersi dal dubbio che potesse aver ragione chi ripeteva che a trentacinque anni occorre dar conto alla concretezza della vita vera, ha preso forma quello che si sarebbe trasformato in *"un giro del mondo a tappe, in equilibrio con il resto della vita"*.

Una sfida con se stesso, dunque, prima ancora che con gli altri, e soprattutto con il mare, quella che ha condotto Giovanni Malquori a entrare sempre più in contatto con la natura fino a scoprire che è proprio lì, tra quei colori e quei silenzi, che si trovano molte delle risposte della vita.

Ma la vera sfida è stata sempre e comunque comprendere quando era il momento di tornare alla terraferma, dimostrando, così, che non è necessario compiere scelte estreme, ma che si possono trovare possibili equilibri senza tradire i propri sogni.

Giovanni Malquori

Musicista di professione, diplomato in pianoforte e successivamente in musica jazz, fondatore della scuola Officine Musicali del Borgo. "A vent'anni ho attraversato il Sahara dall'Algeria al golfo di Guinea con un piccolo Mehari della Citroën. Da allora ho sempre inseguito i grandi spazi alla ricerca dell'equilibrio tra la passione per la musica e quella per il mare. Nel 2005, con Papayaga, sono partito da Ponza per il mio giro del mondo, senza fretta. Un sogno in equilibrio col resto della vita, un giro del mondo a tappe, un'esperienza in antitesi col "molto tutto e vado via". Sono papà di tre splendidi ragazzi."

www.frangente.it

Fonte: Edizioni il Frangente
Titolo del: 13/11/2017 12:00



Il libro
edizione: 2017
lingua: Italiano
pagine: 216 + inserto fotografico
prezzo: € 18.00